

PROGETTO FIS : INSALATA DI STORIE

CLASSE 1° A PIROZZA



Lavagnara, 22 Maggio 2013

Progetto extracurricolare

"Innalata di storia"

Storia inventata dai bambini

TITOLO

"La storia di due delinquenti"
C'erano una volta un principe che viveva in un castello, leggeva un libro di avventure mangiando una mela avvelenata. Il principe cadde in un sonno

profondo, arrivò il gatto di caccia e lo mise in una bara di cristallo. Mangiafuoco vide il principe e cercò di mangiarlo con un braccio ma ahimè! dalla sua bocca uscì una fiamma di fuoco che lo bruciò. Intanto il gatto e la volpe entrarono nel castello lasciando la loro presa la casetta e mangiarono tutto ciò che trovarono.

I due compagni con la pancia piena andarono a fare una passeggiata sulla spiaggia.

Arrivò una balena che li inghiottì in un sol boccone.

Dopo un po'

la balena fece un forte stornuto e i due bambini

furono lanciati sul paese dei Balocchi.

Cominciarono a creare una casa dove vivere.

Le scoprono che il paese era governato da Gheppetto. Il gatto e la volpe rubarono una cosa ma Gheppetto aveva avvelenato il cibo, così anche i due compagni, dopo aver mangiato cadde ro in un sonno profondo. Fu così che anche loro ebbero la giusta punizione per aver fatto del male al principe.

FINE

Quando che finché il
bambino parlava e pen-
sava più come un bambi-
no e lo chiamavo Bambino.
In mandando a scuola, non
lo ho mai quasi e gli
compresi e liberi. Ma
Bambino entrava in scuola
e scuola ricordò il suo
libero con un biglietto
di teatro di bambini
di quello con parole

Quando che finché il
bambino parlava e pen-
sava più come un bambi-
no e lo chiamavo Bambino.
In mandando a scuola, non
lo ho mai quasi e gli
compresi e liberi. Ma
Bambino entrava in scuola
e scuola ricordò il suo
libero con un biglietto
di teatro di bambini
di quello con parole

Quando che finché il
bambino parlava e pen-
sava più come un bambi-
no e lo chiamavo Bambino.
In mandando a scuola, non
lo ho mai quasi e gli
compresi e liberi. Ma
Bambino entrava in scuola
e scuola ricordò il suo
libero con un biglietto
di teatro di bambini
di quello con parole

Quando che finché il
bambino parlava e pen-
sava più come un bambi-
no e lo chiamavo Bambino.
In mandando a scuola, non
lo ho mai quasi e gli
compresi e liberi. Ma
Bambino entrava in scuola
e scuola ricordò il suo
libero con un biglietto
di teatro di bambini
di quello con parole

Quando che finché il
bambino parlava e pen-
sava più come un bambi-
no e lo chiamavo Bambino.
In mandando a scuola, non
lo ho mai quasi e gli
compresi e liberi. Ma
Bambino entrava in scuola
e scuola ricordò il suo
libero con un biglietto
di teatro di bambini
di quello con parole

